



CITTA' DI BUCCHIANICO

Provincia di Chieti

AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio di Segreteria

protocollo@pec.comune.bucchianico.ch.gov.it

PROT. 5395

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 17 ANNI

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Visti e richiamati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante « Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, recante « Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- le «*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*», redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia congiuntamente all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società Italiana di Pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'Istruzione, della Salute, del Lavoro e delle politiche sociali, delle Politiche giovanili e dello sport, ed integrate con le raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, allegato 8 DPCM 11/06/2020;
- Part. 105 del D.L del 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio) che testualmente recita:

“Al fine di sostenere le famiglie, per l’anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota di risorse e’ destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre: a) interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020”;

Tenuto conto che:

- la realizzazione delle attività estive per minori sarà possibile nel rispetto da parte degli operatori delle regole previste nel sopra citato documento *“Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID - 19”* in tema di accessibilità, rapporto numerico per definire la presenza di personale, bimbi e adolescenti, regole del distanziamento fisico, prescrizioni igienico-sanitarie e modalità di accompagnamento e di ritiro da parte dei genitori;
- i gestori sono tenuti ad elaborare il progetto organizzativo del servizio offerto ed a comunicarlo alla ASL competente per territorio ed al Comune;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 10/06/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *“ Attivazione procedura finalizzata alla individuazione di soggetti interessati all’organizzazione e gestione di centri estivi per bambini e ragazzi dal 3 ai 17 anni”;*

Considerato che l’amministrazione riconoscerà, all’esito dell’assegnazione dei fondi di cui al suddetto art. 105 del D.L. n. 34/2020, alle famiglie che presentano i requisiti previsti in un successivo avviso e con conseguente formazione di graduatoria, agevolazioni economiche spendibili presso i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse nell’ambito della presente procedura. Tra questi soggetti, le singole famiglie sceglieranno in base alle proprie autonome valutazioni. Saranno in ogni caso previsti criteri di priorità nell’accesso ai servizi per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro (per esempio con entrambi i genitori lavoratori, nuclei familiari monoparentali, condizioni di fragilità, ecc..).

RENDE NOTO

Che, in esecuzione della precitata deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 10/06/2020, esecutiva, è emanato il presente: *“ Avviso pubblico finalizzato all’individuazione di soggetti interessati all’organizzazione e gestione dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni” compiuti al momento della presentazione della domanda di partecipazione.*

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l’individuazione di soggetti interessati all’organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i nel periodo compreso fra il mese di luglio e settembre 2020, nel periodo di interruzione delle attività didattiche. Gli organizzatori ammessi sono tenuti a riservare dei posti compresi quelli per bambini/adolescenti disabili certificati L. 104/1992, dei propri Centri per consentire l’iscrizione dei minori (appartenenti alla fascia di età dai 3 ai 14 anni) che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria, da formare ai sensi del predetto art. 105 del D.L. n. 34/2020, fino a concorrenza dei posti riservati.

Al fine di agevolare l’attuazione delle iniziative in oggetto, il Comune concede, su richiesta espressa l’utilizzo della palestra scolastica, del campo esterno e dell’area verde circostante annessa a condizione che il richiedente assuma i seguenti oneri (già fissati, per le medesime finalità di utilizzo con delibera di giunta n. 55 del 07/06/19) e precisamente: *“*

- *la manutenzione ordinaria dell’area assegnata;*
- *la manutenzione straordinaria ed il ripristino dei beni che si dovessero danneggiare nel periodo di utilizzo;*
- *lo sfalcio delle erbe in tutte le sedi scolastiche (Capoluogo, San Martino Tella e Colle Marconi) entro i 10 giorni che precedono l’inizio dell’anno scolastico 2020/2021;*

- *la pulizia delle aree e strutture concesse per il periodo di utilizzo;*
- *la stipulazione di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per eventuali sinistri che dovessero verificarsi a danno dei minori;*
- *l'assunzione di ogni e qualsiasi tipo di responsabilità, sia nei confronti degli utilizzatori che dei soggetti terzi, derivante dall'uso della palestra scolastica, del campo esterno e dell'area verde circostante nello svolgimento di tutte le attività previste in attuazione del progetto organizzativo;*
- *il versamento di un deposito cauzionale di Euro 150,00"*

2. SOGGETTI INTERESSATI

Il presente Avviso si rivolge a:

- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) e, in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Enti pubblici e privati;
- Società (commerciali e non);
- Soggetti privati (con o senza personalità giuridica);
- Altri soggetti che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale nel periodo compreso fra il mese di luglio e settembre 2020, nel periodo di interruzione delle attività didattiche e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- durata minima del servizio almeno 4 settimane;
- orario minimo giornaliero di effettiva apertura: almeno 4 ore continuative;
- orario di entrata e di uscita scaglionati;
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

4. UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., nella seguente fascia di età al momento della domanda di partecipazione:

- 3/5 anni: compiuti con rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 6/11 anni compiuti: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 12/17 anni compiuti: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini.

5. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Preso atto di quanto stabilito dalle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia, alle quali interamente si rimanda, si fa presente che i Centri estivi rivolti sia ai bambini/e che ai ragazzi/e, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi anche la metodologia dell'Outdoor education, cioè spazi aperti ma prossimi ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate. Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la

relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso. In particolare, il soggetto organizzatore, rispondendo al presente avviso dovrà obbligatoriamente rimettere a questo Comune nonché alla ASL, competente per territorio, il progetto organizzativo del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato, rendendolo pubblico e accessibile alle famiglie:

Centri estivi diffusi sul territorio: si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali;

Ingressi accesso e modalità di accompagnamento ai centri estivi: gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 5/10 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana/lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura. Prima dell'accesso all'area, il minore sarà soggetto al controllo della temperatura mediante termo-scanner oppure la procedura di triage dovrà prevedere in particolare le seguenti verifiche: l'operatore chiederà ai genitori se il bambino ha avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o se è stato male a casa. I bambini con temperatura uguale o superiore a 37.5 e o altri sintomi della malattia non potranno essere ammessi nella struttura. La stessa procedura va posta in essere per gli operatori che entrano in turno, devono igienizzarsi le mani e che, se malati, devono rimanere a casa ed avvertire il MMG. Il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Divisione dei gruppi per fasce di età: il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti *nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile* tale da garantire il prescritto distanziamento fisico. I bambini saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, suddivisi per fasce d'età, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed una più idonea programmazione delle attività educative; i vari gruppi devono evitare contatti tra loro e devono essere seguiti sempre dallo stesso operatore così da strutturare un sistema a "isole" per garantire il distanziamento sociale ed evitare, nel caso di un contagio all'interno, che il virus si diffonda e di consentire l'eventuale tracciamento del contagio. Devono essere registrate le presenze giornaliere dei bambini, adolescenti e degli adulti. Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività. Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi, nel modo di seguito indicato:

- 3/5 anni compiuti: gruppi di n. 5 ragazzi con n. 1 operatore ;
- 6/11 anni compiuti : gruppi di n. 7 ragazzi con n. 1 operatore;
- 12/17 anni compiuti : gruppi di n.10 ragazzi con n.1 operatore

Attività in spazi chiusi: E' raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio d'aria che deve essere frequente: tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

Servizi igienici: Almeno un servizio igienico deve essere accessibile alle persone con disabilità. La conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche potrà essere assicurata anche con opere provvisoriale. Occorre prevedere inoltre N.1 servizio igienico riservato ad operatori e volontari. I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati, e di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite

dal produttore.

Personale: Nei centri estivi è richiesta la presenza obbligatoria:

- a. di un responsabile con il ruolo di coordinatore in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e possibilmente del titolo di educatore o insegnante, o di documentata esperienza in campo educativo;
- b. di operatori nella seguente misura:
 - per i bambini in età di scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
 - per i bambini in età di scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
 - per gli adolescenti in età di scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

Tale personale deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di laurea, anche triennale, con adeguata formazione in ambito socio-educativo

- c. di personale ausiliario nella misura funzionale allo svolgimento delle attività, tenuto conto della necessaria riorganizzazione per rispettare le misure di precauzione e sicurezza.

È consentita inoltre la presenza di volontari purché ne venga garantita la supervisione attiva da parte del responsabile del centro estivo. Tali volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico.

Formazione personale e volontari. Al personale e ai volontari coinvolti nella gestione del centro estivo è richiesta una formazione in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Requisito funzionale. Ai centri estivi si applica la legge 6 febbraio 2006, n. 38 *“Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet che prevede l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori”* per i condannati per i reati previsti dalla legge stessa, nonché per chi abbia “patteggiato” ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale. Conseguentemente il personale e i volontari presenteranno al gestore una dichiarazione che attesti l'assenza di tali condanne, anche a seguito di patteggiamento. Il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale “per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori”.

Modalità di sanificazione di ausili e strumenti. Tutti gli ausili, attrezzature e oggetti utilizzati per l'attività motoria, sportiva e ricreativa vanno costantemente e giornalmente sanificati con tipologie di prodotti autorizzati dalle vigenti disposizioni. Si suggerisce di utilizzare giochi e materiali facilmente igienizzabili e di evitare di mescolare i giochi fra diversi gruppi di bambini (ogni gruppo deve avere la sua scorta di giochi).

Limitazione dell'uso comune degli ausili e strumenti. È necessario limitare il più possibile l'uso comune degli ausili e degli strumenti. In particolare, non vanno mai scambiati e ne deve essere garantito l'uso personale: tappetini per esercizi a corpo libero, racchette, mazze e guantoni da baseball, caschi per ciclismo, guantini, teli.

Attività motorie: le attività che si configurano come attività motoria individuale possono essere svolte nel rispetto delle indicazioni contenute nello specifico *“Protocolli di sicurezza previsti dall'art. 1 comma 1 D.L. 33 del 16.5.2020- Abruzzo Sicura” – Sezione 16 – per le attività motorie e sportive di PALESTRE E PISCINE in Abruzzo* di cui all'allegato dell'ordinanza del Presidente della giunta regionale Abruzzo n. 74 del 14/06/2020. Le attività che si configurano come attività sportiva di gruppo in squadra possono essere svolte nel rispetto delle indicazioni contenute nelle *“Linee-Guida ai sensi del Decreto del Presidente del*

Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra” dell’Ufficio per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel documento Politecnico di Torino - CONI “Lo Sport riparte in sicurezza Prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS- CoV-2 nei siti dedicati all’attività sportiva”.

6. PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO

Il progetto di cui sopra deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

1) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli - precedenti e successivi - previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;

2) il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;

3) gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina con relazione firmata da tecnico abilitato delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali - ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. - siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;

4) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali;

5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare; occorre prevedere il rapporto numerico a 1 operatore per 1 bambino o adolescente disabile;

7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;

8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;

11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;

12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

7. PASTI

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto delle indicazioni contenute nello specifico *“Protocolli di sicurezza previsti dall'art. 1 comma 1 D.L. 33 del 16.5.2020- Abruzzo Sicura” – Sezione 2– per le attività di somministrazione in Abruzzo*“ di cui all'allegato dell'ordinanza del Presidente della Giunta regionale Abruzzo n.74 del 16/06/2020. Prima dell'eventuale consumo di pasti occorre provvedere al lavaggio delle mani e nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini. La somministrazione del pasto può prevedere la distribuzione in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate,

bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili.

8. REQUISITI

Per l'iscrizione all'elenco sono richiesti i seguenti requisiti:

1) a seconda della tipologia del soggetto:

- a) *(per gli Enti terzo settore)*, iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- b) iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- c) se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del D.M. 23/06/2004;
- d) se associazioni o società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni, l'iscrizione al registro nazionale Coni;

2) perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale, secondo lo schema (*allegato B*) in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale. Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 4 settimane (anche non consecutive). Nella sua articolazione il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- denominazione della struttura;
- possibile/i sede/i delle attività nel territorio comunale;
- destinazione d'uso;
- fascia d'età degli utenti destinatari;
- capienza massima;
- numero dei posti riservati ai beneficiari del contributo comunale;
- calendario generale delle attività;
- orario di ingresso e di uscita scaglionati;
- orario effettivo di attività;
- possibilità di frequenza;
- recapiti per informazioni e prenotazioni/ modalità di iscrizione;
- retta settimanale orario tempo part-time;
- retta settimanale orario tempo pieno;
- costo eventuale pasto;
- patto di responsabilità reciproca tra il gestore e le famiglie dei minori iscritti.

9. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere le attività dei soggetti gestori sul sito istituzionale del Comune di Bucchianico;
- promuovere la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie ammesse in base ad una graduatoria, assegnando dei voucher a parziale/totale copertura dell'iscrizione alle attività stesse;
- concedere, su richiesta, l'utilizzo della palestra scolastica, del campo esterno e dell'area verde circostante annessa a condizione che il richiedente assuma i seguenti oneri nei confronti del Comune:

a) *la manutenzione ordinaria dell'area assegnata;*

b) *la manutenzione straordinaria ed il ripristino dei beni che si dovessero danneggiare nel periodo di utilizzo;*

- c) lo sfalcio delle erbe in tutte le sedi scolastiche (Capoluogo, San Martino Tella e Colle Marconi) entro i 10 giorni che precedono l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021;
- d) la pulizia delle aree e strutture concesse per il periodo di utilizzo;
- e) la vigilanza e l'ordine pubblico durante tutto il periodo dell'utilizzo;
- f) la stipulazione di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per eventuali sinistri che dovessero verificarsi a danno dei minori;
- g) l'assunzione di ogni e qualsiasi tipo di responsabilità, sia nei confronti degli utilizzatori che dei soggetti terzi, derivante dall'uso della palestra scolastica, del campo esterno e dell'area verde circostante nello svolgimento di tutte le attività previste in attuazione delle attività previste nel progetto organizzativo del richiedente;
- h) il versamento di un deposito cauzionale di Euro 150,00;

In caso di più richieste per l'area suddetta, verrà data priorità a quei soggetti in grado di favorire la maggior accoglienza di minori nella fascia di età 3-5 anni e a parità di minori 3-5 anni, in base all'ordine di arrivo della domanda al protocollo comunale.

10. RETTA E RISCOSSIONE DEI VOUCHER

La retta di frequenza alle attività estive viene determinata autonomamente dal soggetto gestore. I gestori delle attività estive si obbligano a recepire la delega delle famiglie per la riscossione dei voucher e, conseguentemente, ad operare l'abbattimento della retta in proporzione del valore del voucher spettante alla famiglia.

11. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte. Gli organizzatori ammessi sono tenuti a riservare dei posti, compreso quelli bambini/adolescenti disabili certificati L. 104/1992, per i nominativi che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria sino al raggiungimento del numero massimo dei posti riservati. Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del gestore, a disposizione degli organi di controllo, dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, adottate dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia:

- procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura;
- sanificazione al cambio di turno di metà giornata e a fine giornata dell'aula e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi;
- i servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati dai bambini;
- individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività;
- ingressi e uscite scaglionati: punti di accoglienza all'esterno evitando che gli adulti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
- delimitazione fisica degli spazi destinati allo svolgimento delle attività;
 - particolare attenzione al rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di igiene in particolare lavaggio frequente delle mani;
 - formazione degli operatori addetti alla conduzione ed ausiliari per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione e delle misure di igiene e sanificazione;
 - tutto il personale addetti alla conduzione indossa mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza;
 - tutti i ragazzi nella fascia d'età tra i 6 e 17 anni indossano la mascherina chirurgica;
 - per i ragazzi della fascia d'età 3-5 anni valutare la possibilità di far acquisire confidenza all'uso della mascherina pediatrica anche sotto forma di gioco.
- indicazioni precise sulle modalità di sanificazione e pulizia degli ambienti e dei materiali utilizzati;
- definizione modalità di utilizzo dei servizi igienici e di eventuali altri locali al chiuso in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi) curando distanziamento spaziale, sanificazione e ricambio d'aria.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del

Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante anche da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

12. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

I gestori interessati devono far pervenire apposita istanza **entro e non oltre le ore 11:00 del 26 giugno 2020**. Le richieste devono essere recapitate **esclusivamente** con invio alla casella di **P.E.C** protocollo@pec.comune.bucchianico.ch.gov.it

Nel testo della PEC dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 17 ANNI". ANNO 2020. Alla domanda dovranno essere allegate, a pena di esclusione:

- Progetto educativo estivo (Allegato B) firmato dal rappresentante legale del soggetto gestore;
- Planimetria quotata 1:100 dei locali ed aree destinati all'attività nella quale i diversi ambiti funzionali siano ben rappresentati (accessi, aree gioco, aree servizio ecc..) per verificare la rispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e distanziamento fisico con indicazione del dimensionamento massimo consentito e relazione descrittiva e dettagliata, firmate da un tecnico abilitato.
- Atto costitutivo o statuto dell'associazione, cooperativa;
- copia notifica SIAN o scheda di registrazione impresa alimentare in caso di eventuale somministrazione dei pasti;
- modulo informativa privacy;
- copia fotostatica del documento d'identità del rappresentante legale del gestore in corso di validità. Gli allegati dovranno essere compilati mediante programmi software di scrittura.

13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

L'Ufficio di Segreteria vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi. L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda. Il Comune di Bucchianico si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

Il soggetto gestore sarà convenzionato con il Comune di Bucchianico e potrà svolgere le proprie attività estive nel territorio comunale.

L'Elenco dei gestori ammessi potrà essere aggiornato nel 2021 attraverso apposita procedura a evidenza pubblica, riservata unicamente a nuovi gestori in sede propria o in uso o a gestori già in Elenco con nuove sedi proprie/in uso.

14. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30.06.2003 N. 196

Il Comune di Bucchianico dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bucchianico.

15. **ESITI DELLA PROCEDURA** Gli esiti della procedura saranno pubblicati sulla home page del sito web comunale <http://www.comune.bucchianico.ch.gov.it>, all'Albo pretorio on line e in Amministrazione trasparente "bandi di gara e contratti".

16. **INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** è possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail: segreteria@comune.bucchianico.ch.it

dott.ssa Silvia Tucci (responsabile del procedimento) Dott.ssa Patrizia Di Matteo (responsabile del servizio amministrativo) .

Bucchianico lì, 19 giugno 2020

Il Responsabile del Servizio Amministrativo



(Dott.ssa Patrizia Di Matteo)

(firmato digitalmente)